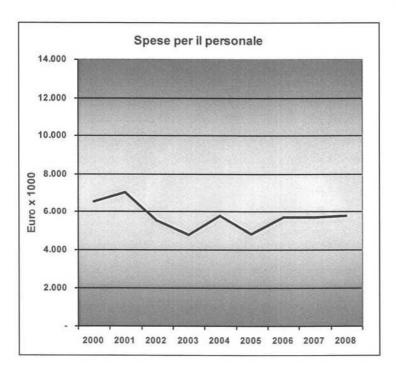
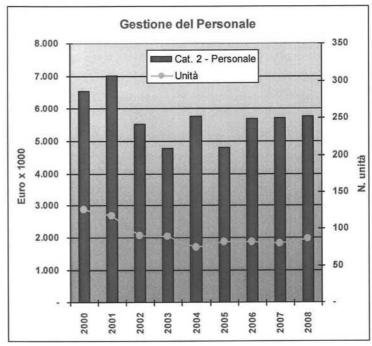
I grafici seguenti mostrano l'andamento della spesa e del personale in servizio alla fine di ciascun esercizio dal 2000 al 2008.



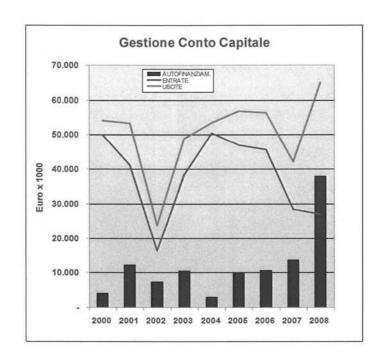


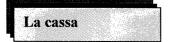
Nel 2008 la spesa di m.€ 5.750, comprensiva di spese per la formazione, indennità varie e al netto della gestione del TFR, include l'importo di m.€ 160 relativo all'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), integralmente pareggiato dal recupero di pari importo accertato tra le entrate di parte corrente (Titolo I - Cat. 1.2.4), in considerazione del fatto che l'onere rimane a carico delle opere o dei lavori realizzati, come previsto dalla citata legge.

La spesa per personale, al netto del citato incentivo, subisce comunque un leggero aumento rispetto a quella sostenuta nel 2007 dello 1,27% per effetto di variazioni retributive e dell'aumento dell'organico dell'Ente di 7 unità.

La gestione in conto capitale presenta un deficit complessivo di m.€ 37.891 che risulta coperto dall'avanzo di parte corrente (m.€ 17.131) e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (m.€ 20.760).

Nel grafico che segue è mostrata la dinamica degli ultimi anni degli importi complessivi delle entrate e delle uscite della gestione in conto capitale.





Il saldo di cassa al 31 dicembre 2008 risulta pari ad € 13.460.679 con una riduzione rispetto al saldo iniziale di € 24.549.007.

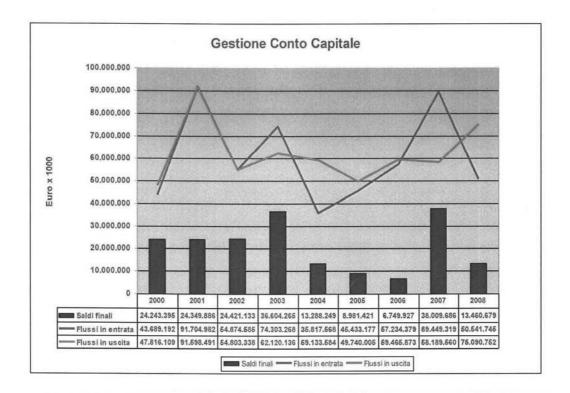
La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 16.395; il conto capitale invece ha fatto registrare un saldo negativo di m.€ 37.313.

(in migliaia di Euro)	2008	2007	2006
ENTRATE			
Correnti	32.661	35.307	22.854
Conto capitale	14.271	48.118	29.729
Partite di giro	3,610	6.024	4.651
Totale	50.542	89.449	57.234
USCITE			
Correnti	16.267	15.241	13.286
Conto capitale	51.584	38.514	42.450
Partite di giro	7.240	4.434	3.730
Totale	75.091	58.189	59.466
Saldo	-24.549	31.260	-2.232

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2008, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 15.585, i canoni demaniali per m.€ 13.936, i recuperi di spesa per m.€ 1.354, i proventi per l'esercizio di impresa portuale e altre autorizzazioni per m.€ 1.077, i contributi dello Stato per m€ 4.082, i contributi della Regione Veneto per m.€ 1.812 ed il netto ricavo del mutuo relativo al rifinanziamento della Legge 295/98 per m€ 7.966.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti sono legati al normale funzionamento dell'Ente. Tra questi, oltre alle competenze del personale dipendente, sono compresi gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali e di infrastrutturazione.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2000 e fino all'anno 2008.



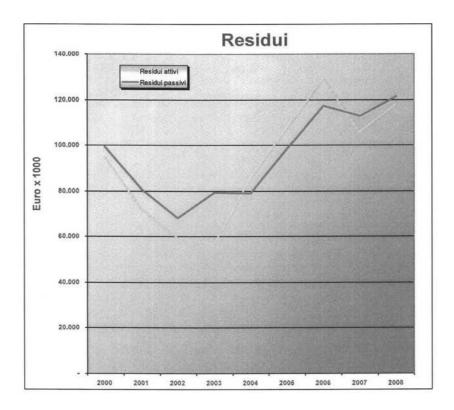


L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2008, sostanzialmente l'accertamento in entrata del conto capitale del previsto utilizzo dei mutui derivanti dal 2° rifinanziamento della Legge 413/98 (Legge 166/2002) e dal Decreto del Ministero dei Trasporti n. 118/T dell'1 agosto 2007 e per contro, l'impegno in uscita delle opere finanziate dagli stessi mutui, hanno determinato un aumento dei residui sia attivi (+ m.€ 12.073) che passivi (+ m.€ 8.274).

La situazione al 31 dicembre 2008, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguenti nei precedenti esercizi:

(in migliaia di Euro)	2008	2007	2006
ENTRATE			
Correnti	17.621	16.362	18.677
Conto capitale	97.574	85.723	106.522
Partite di giro	2.572	3.609	3.733
Totale	117.767	105.694	128.932
USCITE			
Correnti	5.588	5.720	7.160
Conto capitale	115.195	102.257	106.285
Partite di giro	408	4.940	3.807
Totale	121.191	112.917	117.252
Saldo	-3.424	-7.223	11.680

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una crescita collegata all'importante sforzo finanziario connesso al programma di realizzazione di opere infrastrutturale che ha determinato nell'ultimo triennio l'assunzione di impegni di spesa per oltre 183 milioni di euro.



# Il Bilancio Civilistico

## 1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale (in migliaia di Euro)	2008	2007	2006
Immobilizzazioni nette	178.253	144.636	138.455
Attivo circolante	118.270	140.430	132.909
Ratei e risconti		-	-
Totale Attivo	296.523	285.066	271.364
Patrimonio Netto	155.548	145.164	130.077
Fondo TFR	2.221	2.313	2.693
Debiti	138.541	137.383	138.480
Ratei e risconti	213	206	114
Totale Passivo	296.523	285.066	271.364

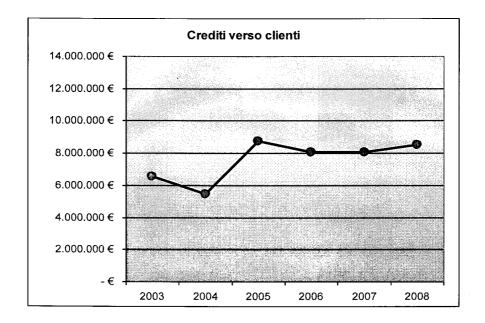
Anche l'esercizio 2008 chiude con un incremento del patrimonio netto determinato dal positivo andamento del risultato di gestione.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 144.636 a m.€ 178.253, con un aumento di m.€ 33.617.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 75.119), essendo stato depurato dalle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 67.427, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 30.142) e VE.MAR.S. (€ 62.000) e dal credito verso la compagnia di assicurazioni per la copertura del TFR del personale dipendente.

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizo 2007, un incremento di m.€ 2.390; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 162), ammontano m.€ 104.810. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi sei anni, mentre l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2008 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



I debiti passano da m.€ 137.383 a m.€ 138.541, con un incremento complessivo di m.€ 1.158.

## 2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2008 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico (in migliaia di Euro)	2008	2007	2006
Ricavi delle vendite/prestazioni	1.146	1.340	1.034
Proventi Patrimoniali e diversi	32.246	31.981	25.173
Totale Ricavi	33.392	33.321	26.207
Totale Costi	23.209	19.723	18.202
Differenza (Margine Operativo)	10.183	13.598	8.005
Ammortamenti finanziari	<u>-</u> -	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+	116	121	11
Oneri Proventi straordinari -/+	443	1.695	-78
Imposte sul reddito	358	327	332
Utile Netto	10.384	15.087	7.606
Cash Flow	18,153	20.291	10.719

Rispetto al 2007 sia i ricavi che i costi di gestione, fanno registrare un aumento di m.€ 71 e di m.€ 3.486, mentre il "Margine Operativo" passa da m.€ 13.597 a m.€ 10.183; esso corrisponde a circa il 30% dei ricavi totali.

L'utile netto ammonta a m.€ 10.384 con una diminuzione di m.€ 4.704 rispetto al precedente esercizio.

Il Traffico

Per quanto riguarda il porto di Venezia, le statistiche evidenziano una complessiva tenuta dei traffici, con un aumento dello 0.1%, pari a circa 33.000 tonnellate.

Il settore delle **rinfuse liquide**, che al proprio interno ha il settore petroli e quello dei prodotti chimici, ha fatto segnare una flessione del 3.2%, pari ad un calo di circa 400.000 t. Questo ha ridotto la quota del settore sul totale dei traffici da 42.14% del 2007 a 40.79% del 2008. Nel dettaglio, il settore petroli, con 10.860.165 t presenta un lieve calo del 2,5% (11.142.068 t nel 2007) in conseguenza della scarsa dinamica dell'economia interna e delle forti variazioni del prezzo del greggio sui mercati internazionali e dell'applicazione delle norme europee sull'aumento del consumo di carburanti "bio". L'incidenza del settore petroli sul traffico totale risulta pari al 35,9%, mostrando una riduzione (-1,0%) rispetto al 2007. Anche i traffici di prodotti chimici fanno segnare una contrazione, con un calo di circa 120.000 t (1.592.186 t. nel 2007), pari a -7.6%.

Il settore delle **rinfuse solide**, che contiene i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, chimico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), mantiene nel complesso i volumi di traffico del 2007, con una riduzione di sole 3.342 t, e con una quota del 28.14% sul traffico totale del porto. Nel dettaglio si osserva una riduzione dei traffici di cereali del 12.5% (-53.965 t), dei fertilizzanti (-56.5%, pari a 35.943 t.), dei minerali (-3.9% pari a 30.563 t.) e delle altre rinfuse (-6.1% pari a 168.090 t.). I settori dei combustibili solidi e dei mangimi/semi oleosi, hanno aumentato

considerevolmente i loro traffici, con una crescita del 7.9% (pari a 116.798 t.) e del 5.6% (pari a 168.798 t.) rispettivamente.

Il settore delle merci varie in colli ha incrementato i propri volumi di traffico del 4.9% (pari a 439.268 t.) rispetto al 2007, facendo registrare una forte crescita del'incidenza sul traffico totale, passata dal 29.67% del 2007 al 31.09 del 2008. A questo risultato hanno contribuito principalmente i traffici dei settori Ro-Ro e container. I primi sono aumentati del 31.5%, passando da 1.994.190 t. del 2007 a 2.622.438 t. del 2008, con un incidenza sul traffico totale passata da 6.6% nel 2007 a 8.7% nel 2008. Il traffico container evidenzia un forte aumento (+15,0%) in termini di TEU, mentre cresce in maniera leggermente inferiore in termini di peso (+11.1%) confermando una leggera crescita della percentuale dei vuoti sul totale dei movimenti. Nel 2008 i vuoti, in termini di TEU, sono stati pari al 25,7% del totale mentre nel 2007 erano il 23,4%. Nel traffico container Venezia mantiene la posizione di leader in Adriatico.

Continua a crescere globalmente il **settore passeggeri**, in tutte le modalità. L'aumento più significativo riguarda il traffico di passeggeri croceristi (+21.15), che nel 2008 sono stati 1.215.598, massimo storico per il porto di Venezia. La componente "traghetti" registra un aumento più contenuto (0.6%, 388.605 pax) così come le "navi veloci" (+2.5%, 116.293 pax). Il settore raggiunge un nuovo record complessivo con 1.720.496 passeggeri (+14,4%).

ANNO	_	2007		2008				
PERIODO		Gennaio - Dicembre		Gennaio - Dicembre			Differen	
	IN	OUT	TOTALE	<u>IN</u>	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1 TOTALE TONNELLATE	25.620.189	4.594.506	30.214.695	25.017.749	5.229.830	30.247.579	32.884	0,1
A2 RINFUSE LIQUIDE	11.533.452	1.200.804	12.734.256	11.176.012	1.155.172	12.331.184	-403.072	-3,2
di cui:		THE VOIDO !	1211011200	11.11 010 11.		7		
Petrolio grezzo	6.367.677	64.917	6.432.594	5.742.488	26.078	5.768.566	-664.028	-10,3
Prodotti raffinati	3.920.647	788.829	4.709.476	4.339.122	752.477	5.091.599	382.123	8,1
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	0	-,-
Altre rinfuse liquide	1.245.128	347.058	1.592.186	1.094.402	376.617	1.471.019	-121.167	-7,6
A3 RINFUSE SOLIDE	8.470.784	45.208	8.515.992	8.492.417	20.233	8.512.650	-3.342	0,0
di cui:		***************************************					······································	
Cereali	426.814	5.595	432,409	376.238	2.206	378.444	-53.965	-12,5
Mangimi/semi oleosi	1.442.426	32.228	1,474.654	1.583,480	7.972	1.591.452	116.798	7,9
Carbone	2.996,615	7.385	3.004.000	3.164.457	7.964	3.172.421	168.421	5,6
Minerali/cascami	790.659	0	790.659	760.096	0	760.096	-30.563	-3,9
Fertilizzanti	63.567	0	63,567	27.624	0	27.624	-35.943	
Altre rinfuse solide	2.750.703	0	2.750.703	2.580.522	2.091	2.582.613	-168.090	-6,1
A4 MERCI VARIE IN COLLI	5.615.953	3.348.494	8.964.447	5.349.320	4.054.425	9.403.745	439.298	4,9
di cui :								•
Contenitori	1.599.375	1.777.783	3.377.158	1.630.735	2.120.312	3.751.047	373.889	11,1
Ro/ro	796,180	1.198.010	1.994.190	1.113.742	1.508.696	2.622.438	628.248	31,5
Altre merci varie	3.220.398	372.701	3.593.099	2.604.843	425.417	3.030.260	-562.839	-15,7
informazioni								
B1 Numero navi			4.781			4,974	193	4,0
Numero passeggeri			1.503.371			1.720.496	217.125	14,4
di cui croceristi			1.003.529			1.215.598	212.069	21,1
Numero contenitori	121.696	97.522	219.218	132.060	112.834	244.894	25.676	11,7
di cui : Vuoti	37.778	10.188	47.966	47.783	10.729	58.512	10.546	22,0
di cui : Pieni	83.918	87.334	171.252	84.277	102.105	186.382	15.130	8,8
Numero contenitori/TEU	184.318	145.194	329.512	204.031	175.041	379.072	49.560	15,0
di cui in transhipment			0			0	0	Ō
Numero contenitori/TEU Vuoti	62.719	14.356	77.075	82,600	14.968	97.568	20,493	26,6
Numero contenitori/TEU Pieni	121.599	130.838	252.437	121,431	160.073	281.504	29.067	11,5

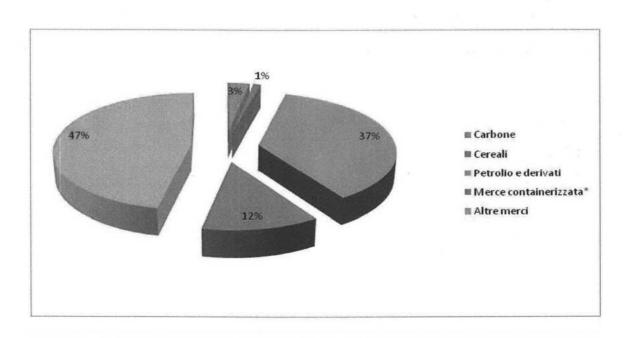
### L'indotto economico generale

Per poter evidenziare il ruolo rivestito dal sistema portuale di Venezia quale porta di ingresso delle merci sul mercato nazionale, sono state individuate alcune categorie merceologiche rilevanti (carbone, cereali, petrolio, containers) e per ciascuna di esse è stato calcolato il valore economico che la loro movimentazione genera all'interno del sistema economico portuale e non.

Valore complessivo delle importazioni	ton. sbarcate	valore unit.**	valore totale	
Carbone	3.164.475	74,00	234.171.150	
Cereali	376.238	210,00	79.009.980	
Petrolio e derivati	10.081.610	293,00	2.953.911.730	
Merce containerizzata*	121431	8.000,00	971.448.000	
Altre merci	9.894.894	378,00	3.740.269.932	
Totale	25.017.749		7.978.810.792	

<sup>\*</sup> solo TEU pieni; importo risultante come media ponderata tra valori per unità di peso \*\* €/tonn.; fonte elaborazione CERTET su dati ISTAT sul commercio estero 2005

#### Suddivisione in valore delle importazioni

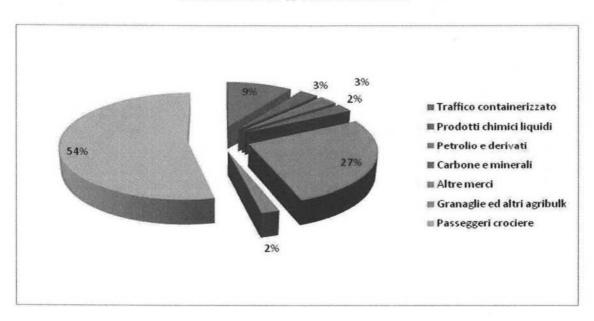


Altra importante informazione che determina la capacità di sviluppo economico prodotto dal sistema portuale è la <u>valorizzazione delle transazioni economiche</u> relative alle **operazioni e ai servizi portuali relativa ai traffici non nazionali**.

Valore delle transazioni	costo unitario € ** (a)	Tonnellate (b)	Costi per servizi ausiliari *** valore aggiunto per territorio (a) * (b)
Traffico containerizzato	143,30	274.000	39.264.200
Prodotti chimici liquidi	31,50	362.092	11.405.898
Petrolio e derivati	1,60	7.023.637	11.237.819
Carbone e minerali	2,20	3.719.706	10.314.777
Altre merci	22,20	7.188.077	110.947.830
Granaglie ed altri agribulk	4,90	1.701.435	8.337.031
Passeggeri****		1.215.598	220.752.600
Totale traffici <u>non</u> <u>nazionali</u>		23.739.994	412.260.155

<sup>\*</sup> numero TEU pieni

#### Suddivisione in % delle transazioni



<sup>\*\*</sup> fonte elaborazione CERTET su dati ISTAT sul commercio estero 2005

<sup>\*\*\*</sup> comprese le commissioni per agenti e spedizionieri imputate al 20%

<sup>\*\*\*\*</sup> solo croceristi

# Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o situazioni tali da poter incidere o modificare il risultato consuntivo 2008.

Per completezza di informazioni si fa rilevare che i segnali di crisi rilevati a fine 2008 si sono mantenuti nella prima parte del 2009 incidendo pesantemente sull'andamento dell'economia e dei traffici mondiali in forte contrazione.

Rispetto ai dati macro il Porto di Venezia sembra risentire in misura contenuta della contrazione, pur tuttavia gli effetti si fanno sentire con particolare accentuazione nei primi mesi del 2009.

E' in corso un' opera di monitoraggio continuativa e sistematica della situazione complessiva anche con il confronto con gli operatori.

Stanno proseguendo le iniziative di promozione e sviluppo delle attività portuali previste nel POT i cui effetti dovrebbero riflettersi positivamente anche a fronte della crisi in essere.

# Conclusione

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di garantire, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere infrastrutturali, attività che il buon andamento della parte corrente non può coprire. Si

auspica che dette circostanze rimangano all'attenzione del Ministero per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria oggi ancora parziale.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio pongono in evidenza l'accresciuto Patrimonio Netto collegato al buon andamento del risultato economico d'esercizio, non influenzato da rilevanti poste di natura straordinaria.

E' mio vivo desiderio, essendo anche il primo bilancio del mio mandato, ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere i risultati conseguiti ed in particolare tutto il personale, per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, le istituzioni pubbliche, i componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Consultiva e le Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Costa